

IL RETTORE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, numero 168;

VISTO lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale 13 giugno 2012, numero 781, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 4 ottobre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, in attuazione dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 1999, sono stati rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196;

VISTA la Legge 15 aprile 2004, numero 106;

VISTO il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, ed in particolare l'articolo 42, che ha stabilito tra l'altro, l'abrogazione dell'obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per la assunzione nel pubblico impiego previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 4) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, che contiene "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché la delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale del 25 maggio 2011, numero 243, che individua e definisce i "Criteri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24, comma 2, lettera c), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 29 luglio 2011, numero 336, con il quale, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, sono stati determinati i settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, rideterminati con Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 12 giugno 2012, n. 159 e del 30 ottobre 2015, n. 855;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, numero 232, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 13 settembre 2016, n. 132;



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021 recante "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023";

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), ed in particolare l'articolo 1, commi 400 e 401, lettera a) il quale dispone, tra l'altro, che "a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali":

- assunzioni "...di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2019 e di 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020...";
- con "...decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università...";

CONSIDERATO che, con D.M. 8 marzo 2019, n. 204, come modificato dal D.M. 27 marzo 2020, n. 2, sono stati definiti i criteri di riparto tra le Istituzioni universitarie delle risorse destinate all'attuazione del piano straordinario 2019 di reclutamento di ricercatori di tipo b);

CONSIDERATO che, l'Università degli Studi del Sannio ha utilizzato tutte le risorse/posti disponibili a valere sul suddetto Piano Straordinario 2019;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, ed, in particolare l'articolo 6, il quale prevede che:

- (comma 5 sexies), l'applicazione delle misure di sostegno di cui all'art. 1, comma 401, della L. 145/2018 "è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:
 - a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università" (...);
- (comma 5 septies) "Per le finalità di cui al comma 5 sexies, il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 96,5 milioni di euro per l'anno 2021 e di 111,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022" di cui 96,5 milioni di euro a decorrere dal 2021 sono pertanto destinati all'assunzione di ricercatori di tipo b);

VISTO il <u>Decreto Ministeriale del 14 maggio 2020, n. 83</u>, registrato alla Corte dei Conti il 25 maggio 2020 n. 1359, relativo al <u>"Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";</u>

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2020, con la quale previo parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 ottobre 2020, ha, tra l'altro, autorizzato:



- di assegnare ai Dipartimenti, i n. 7 posti di ricercatore di tipo b) previsti nel <u>"Piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010</u>", in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 14 maggio 2020, n. 83, nel modo di seguito indicato:
 - n. 2 al Dipartimento di Scienze e Tecnologie;
 - n. 2 al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi;
 - n. 3 al Dipartimento di Ingegneria;

CONSIDERATO che a valere sulle risorse del suddetto Piano straordinario per l'anno 2020 sono stati già assunti, a decorrere dal 16 dicembre 2021, n. 5 ricercatori b) (n. 2 DST, n. 1 DEMM e n. 2 DING);

VISTO il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed, in particolare l'art. 238, commi 1 e 3, prevede che:

- "al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca, l'autonomia responsabile delle università e la competitività del sistema universitario e della ricerca italiana a livello internazionale, è autorizzata nell'anno 2021, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali e, comunque, in aggiunta alle assunzioni previste dall'articolo 6, comma 5 sexies del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Al fini del riparto tra le università delle risorse si cui al presente comma, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 5 sexies del decreto-legge n. 162 del 2019. Per le finalità di cui al presente comma il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021;"
- "la quota parte delle risorse eventualmente non utilizzata per le finalità di cui ai commi 1 e 2 rimane a disposizione, nel medesimo esercizio finanziario, per le altre finalità del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca";

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, e, in particolare, l'articolo 19 il quale prevede che "l'assegnazione dei fondi relativi alle procedure di cui all'articolo 238, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è effettuata con decreto del Ministro dell'università e della ricerca con l'obiettivo di riequilibrare la presenza di giovani ricercatori nei vari territori. A tal fine si fa riferimento, in ogni ateneo, per il 30 per cento delle chiamate per l'assunzione di ricercatori con le procedure di cui al primo periodo e per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia, al numero di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in servizio rispetto al numero complessivo di docenti e ricercatori";

CONSIDERATO che, ai sensi delle suddette disposizioni normativa è stato adottato il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856, relativo al "**Secondo Piano Straordinario 2020, per**



il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/2010", registrato dalla Corte dei Conti il 1° dicembre 2020, n. 2287;

ATTESO che il Decreto Ministeriale 856/2020 assegna le suddette risorse stanziate ai sensi dell'articolo 238, comma 1 del D.L. 34/2020, convertito dalla L.68/2020, alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle ad ordinamento speciale, destinate all'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (ricercatori di tipo b)), il cui trattamento economico è determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione pari a circa € 60.027 annui, tenuto conto del DPCM del 3 settembre 2019 concernente l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018;

CONSIDERATO che il predetto D.M. ripartisce le risorse stanziate fra le Istituzioni per il finanziamento complessivo di 3.301 posti di ricercatore di tipo b) e, in particolare, assegna all'Università degli Studi del Sannio **n. 13 posti** prevedendo, tra l'altro, che:

• ciascuna "...Istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate, ..., per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1° gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 31 ottobre 2022...";

VISTA la deliberazione assunta nella seduta del 22 febbraio 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 febbraio 2021, ha, tra l'altro, deliberato:

l'assegnazione ai Dipartimenti, dei **n. 13 posti** di ricercatore di tipo b) previsti nel <u>"Secondo Piano Straordinario 2020, per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/2010</u> in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856, nel modo di seguito indicato:

- n. 4 al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi;
- n. 4 al Dipartimento di Scienze e Tecnologie;
- n. 5 al Dipartimento di Ingegneria;

VISTA la nota rettorale del 3 marzo 2021, n. 5168, con la quale questa Amministrazione ha comunicato ai Direttori di Dipartimento l'assegnazione dei predetti posti di ricercatore a tempo determinato;

VISTO il Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, n. 1197, con il quale è stato emanato il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO l'articolo 7, commi 1 e 6, del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", come innanzi richiamato, il quale prevede che:

• ai "...sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera j), dello Statuto e fatto salvo lo specifico iter procedurale previsto e disciplinato dall'articolo 6 del Regolamento, il Consiglio di Dipartimento



approva, sentiti i Consigli di Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale, le proposte di attivazione delle procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, nel rispetto di procedure e modalità definite dal regolamento...";

• ai "...sensi del combinato disposto dell'articolo 32, comma 3, lettera k), e dell'articolo 34, comma 3, lettera o), dello Statuto, la proposta di attivazione della procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, deliberata dal Consiglio di Dipartimento, deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico...";

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 78/2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 1° Serie Speciale- Corte Costituzionale n. 16 del 17 aprile 2019;

VISTA la nota MIUR del 18 aprile 2019, n. 990;

VISTO l'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 così come modificato dall'art. 1, comma 338, lett. b), della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, il quale dispone che "*i contratti hanno le seguenti tipologie...*:

a)...;

b) contratti triennali, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'art 16 della presente legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'art 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 o di assegni di ricerca di cui all'art 22 della presente legge, o di borse post dottorato aio sensi dell'art 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri":

CONSIDERATO che, con Decreto Rettorale del 29 giugno 2021, n. 797, a valere sulle risorse del suddetto Secondo Piano Straordinario per l'anno 2020, sono state già attivate numero 2 procedure per l'assunzione di numero 2 ricercatori a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi la cui attivazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2021 previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 25 giugno 2021;

CONSIDERATO, che a seguito dell'attivazione delle suddette due procedure, n. 1 ricercatore ha assunto servizio in data 16 dicembre 2021:

CONSIDERATO, altresì che, per la procedura relativa al Settore Concorsuale **10/L1** "Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo - Americana", Settore Scientifico - Disciplinare L-LIN/12 "Lingua e Traduzione – Lingua Inglese", non sono state presentate domande;

VISTO il D.M. n. 374 del 16 aprile 2021 con il quale è stato differito al 31 ottobre 2022 il termine per l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, a valere sulle risorse del Piano Straordinario 2020 attribuite con il D.M. 14 maggio 2020, n. 83 (Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori tipo b)) e il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 (Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori tipo b);



VISTA la deliberazione assunta nella seduta del 9 febbraio 2022, con la quale, in conformità a quanto deliberato nella seduta del 26 gennaio 2022 in merito alla destinazione dei suddetti posti, il Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, previo parere favorevole espresso dai "...Consigli dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie", ha approvato la proposta di copertura di n. 4 ricercatori a tempo determinato, mediante l'attivazione di n. 4 procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, indicando tutti gli elementi necessari alla sua indizione, come di seguito indicato:

- un posto di ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Settore Concorsuale 02/A2
 "Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali", Settore Scientifico Disciplinare FIS/02
 "Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici";
- un posto di ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Settore Concorsuale
 05/D1 "Fisiologia", Settore Scientifico Disciplinare BIO/09 "Fisiologia";
- un posto di ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Settore Concorsuale 05/11
 "Genetica", Settore Scientifico Disciplinare BIO/18 "Genetica";
- un posto di ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Settore Concorsuale 05/B2
 "Anatomia Comparata e Citologia", Settore Scientifico Disciplinare BIO/06 "Anatomia Comparata e Citologia";

VISTI i Decreti Direttoriali del 1° marzo 2022, n. 44 e del 7 marzo 2022, n. 47, adottati per motivi di necessità ed urgenza, con i quali il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, previo parere favorevole espresso dai "...*Consigli dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi*", ha approvato, in conformità a quanto già deliberato dal di Dipartimento nella seduta del 27 maggio 2021, relativamente alla destinazione dei suddetti posti, la proposta di copertura di n. 2 ricercatori a tempo determinato, mediante l'attivazione di n. 2 procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, indicando tutti gli elementi necessari alla sua indizione, come di seguito indicato:

- un posto di ricercatore a tempo a tempo determinato per le esigenze del Settore Concorsuale 07/A1 "Economia Agraria ed Estimo", Settore Scientifico - Disciplinare AGR/01 "Economia ed Estimo Rurale";
- un posto di ricercatore a tempo a tempo determinato per le esigenze del Settore Concorsuale 13/B4 "Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale", Settore Scientifico - Disciplinare SECS-P/11 "Economia degli Intermediari Finanziari";

VISTA la deliberazione assunta nella seduta del 16 marzo 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 15 marzo 2022, ha, tra l'altro, approvato le suddette proposte dei Dipartimenti autorizzando l'attivazione delle relative procedure di valutazione comparativa, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sulle risorse del <u>"Secondo Piano Straordinario 2020, per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/2010", di cui al Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856;</u>



VISTA la nota del 4 aprile 2022, n. 8786 con la quale il Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, richiede, tra l'altro, l'attivazione della procedura per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) per il Settore Concorsuale 10/L1 "Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo - Americana", Settore Scientifico - Disciplinare L-LIN/12 "Lingua e Traduzione - Lingua Inglese", già deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2021 e per la quale, a seguito dell'emanazione del relativo bando, non sono state presentate domande;

CONSIDERATO che non sono mutate le esigenze didattiche e di ricerca connesse al predetto Settore Concorsuale;

ATTESA, pertanto, la necessità di ribandire la suddetta procedura;

VISTO il DPCM 13 novembre 2020 relativo all'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato dal 1° gennaio 2020;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2021, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 dicembre 2021, ha deliberato di adottare gli indirizzi per la Programmazione triennale del Personale, ed, in particolare per quanto riguarda la programmazione aggiornata all'anno 2022, tra l'altro, l'assunzione dei suddetti n. 6 Ricercatori a Tempo Determinato (n. 2 DEMM, n. 4 DST) assegnati ai Dipartimenti nella seduta del 22 febbraio 2021, a valere sulle risorse di cui al D.M. 856/2020;

VISTO il Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2022, a carattere "autorizzatorio", composto dal "budget economico" e dal "budget degli investimenti", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2021;

ACCERTATA, la disponibilità del "budget di costo",

DECRETA

Articolo 1 Procedura di selezione

Sono indette, presso la Università degli Studi del Sannio, le seguenti procedure di selezione per il reclutamento di **numero 7 (sette) ricercatori a tempo determinato**, mediante stipula di **sette** contratti di lavoro subordinato di durata triennale, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, *(contratto "senior")*, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, come di seguito specificato:

Codice concorso: 6/2022

Settore concorsuale	02/A2 - Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali"
Settore scientifico-disciplinare	FIS/02 - Fisica Teorica, Modelli e Metodi Matematici"



Struttura richiedente	Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Sede di servizio	Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Numero di posti	1
Regime di impegno	Tempo pieno
Durata	Tre anni
Competenze linguistiche	Lingua inglese
Numero massimo di	
pubblicazioni oggetto di	12 (dodici)
valutazione	
Esigenze e compiti di didattica	Le esigenze formative e didattiche riguardano gli insegnamenti nel settore scientifico-disciplinare FIS/02 e di insegnamenti di Fisica di base nei Corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi del Sannio. Si richiede, inoltre, un impegno di attività di tutorato ed assistenza agli studenti anche nello svolgimento di Tesi di Laurea e di Laurea Magistrale. L'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti richiede un impegno pari a 350 ore annue. In particolare, l'impegno orario annuo da riservare allo svolgimento della didattica frontale è di almeno 48 ore.
Esigenze e compiti di ricerca	Il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca e di aggiornamento scientifico inerenti il settore scientifico-disciplinare Fl/02. Il ricercatore svolgerà attività attività di ricerca scientifica nell'ambito degli indirizzi della ricerca e dei programmi dipartimentali. In particolare, l'attività sarà rivolta all'ampliamento delle tematiche di ricerca e dei programmi dipartimentali, compatibilmente con la disponibilità delle risorse. Si richiede la capacità di utilizzo di metodi teorici della ricerca in Teoria dei Campi, Meccanica, Statistica, relatività Generale e Cosmologia. Il candidato sarà chiamato ad applicare questi metodi anche ai Sistemi Dinamici e ai Sistemi Complessi e dovrà essere in grado di coniugare



ricerca	di	punta	in	settori	avanz	ati (con
l'applica:	zione	e dei m	etod	i della	Fisica T	eorica	з а
problem	i con	creti.					

Codice concorso: 7/2022

Settore concorsuale	05/D1 - Fisiologia
Settore scientifico-disciplinare	BIO/09 - Fisiologia
Struttura richiedente	Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Sede di servizio	Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Numero di posti	1
Regime di impegno	Tempo pieno
Durata	Tre anni
Competenze linguistiche	Lingua inglese
Numero massimo di pubblicazioni oggetto di	12 (dodici)
valutazione	12 (dodici)
Esigenze e compiti di didattica	Le esigenze formative e didattiche riguardano gli insegnamenti nel settore scientifico-disciplinare BIO/09 dei Corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi del Sannio. Si richiede, inoltre, un impegno in attività di tutorato ed assistenza agli studenti anche nello svolgimento di Tesi di Laurea e di Laurea Magistrale con riferimento al Settore Scientifico Disciplinare suddetto. L'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti richiede un impegno pari a 350 ore annue. In particolare, l'impegno orario annuo da riservare allo svolgimento della didattica frontale è pari a 48 ore.
Esigenze e compiti di ricerca	Attività di ricerca e di Aggiornamento scientifico inerenti al settore scientifico-disciplinare BIO/09. Il ricercatore svolgerà attività di ricerca scientifica nell'ambito degli indirizzi della ricerca e dei programmi dipartimentali.



Codice concorso: 8/2022

Settore concorsuale	05/I1 - Genetica
Settore scientifico-disciplinare	BIO/18 - Genetica
Struttura richiedente	Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Sede di servizio	Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Numero di posti	1
Regime di impegno	Tempo pieno
Durata	Tre anni
Competenze linguistiche	Lingua inglese
Numero massimo di pubblicazioni oggetto di valutazione	12 (dodici)
Esigenze e compiti di didattica	Le esigenze formative e didattiche riguardano gli insegnamenti nel settore scientifico-disciplinare BIO/18 dei Corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi del Sannio. Si richiede, inoltre, un impegno in attività di tutorato ed assistenza agli studenti anche nello svolgimento di Tesi di Laurea e di Laurea Magistrale con riferimento al Settore Scientifico Disciplinare suddetto. L'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti richiede un impegno pari a 350 ore annue. In particolare, l'impegno orario annuo da riservare allo svolgimento della didattica frontale è pari a 48



	ore.
Esigenze e compiti di ricerca	Attività di ricerca e di Aggiornamento scientifico inerenti al settore scientifico-disciplinare BIO/18. Il ricercatore svolgerà attività di ricerca scientifica nell'ambito degli indirizzi della ricerca e dei programmi dipartimentali. In particolare, le aree di ricerca sono quelle riguardanti: a) lo studio delle basi genetiche e molecolari della risposta immunitaria ed infiammatoria mediante approcci genetici classici e/o innovativi; b) lo sviluppo di metodologie innovative per l'analisi della risposta immune a patogeni virali a diffusione endemica ed epidemica; c) applicazioni biotecnologiche di metodiche proprie della genetica e delle tecnologie molecolari da essa derivate.

Codice concorso: 9/2022

6.44	OF IDO And the site of the last of
Settore concorsuale	05/B2 – Anatomia comparata e citologia
Settore scientifico-disciplinare	BIO/06 – Anatomia comparata e citologia
Struttura richiedente	Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Sede di servizio	Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Numero di posti	1
Regime di impegno	Tempo pieno
Durata	Tre anni
Competenze linguistiche	Lingua inglese
Numero massimo di pubblicazioni oggetto di valutazione	12 (dodici)
Esigenze e compiti di didattica	Le esigenze formative e didattiche riguardano gli insegnamenti nel settore scientifico-disciplinare BIO/06 dei Corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi del Sannio. Si richiede, inoltre, un impegno in attività di tutorato ed assistenza agli studenti anche nello svolgimento di Tesi di Laurea e di Laurea Magistrale con riferimento al Settore Scientifico



	Disciplinare suddetto. L'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti richiede un impegno pari a 350 ore annue. In particolare, l'impegno orario annuo da riservare allo svolgimento della didattica frontale è pari a 48 ore.
Esigenze e compiti di ricerca	Attività di ricerca e di Aggiornamento scientifico inerenti al settore scientifico-disciplinare BIO/06. Il ricercatore svolgerà attività di ricerca scientifica nell'ambito degli indirizzi della ricerca e dei programmi dipartimentali. Il candidato dovrà approfondire tematiche di ricerca inerenti allo sviluppo di modelli biologici avanzati per la valutazione degli impatti di molecole bioattive sul controllo neuroendocrino del feeding behavior, con riferimento alla correlazione fra i principali neuropeptidiche regolano il feeding e gli aspetti molecolari e cellulari/tissutali/organologici dell'infiammazione, utilizzando tecniche avanzate nell'ambito della microscopia, citochimica, immunoistochimica, così come tecniche di base per l'analisi molecolare come western blotting e PRC.

Codice concorso: 10/2022

Settore concorsuale	07/A1 - Economia Agraria ed Estimo
Settore scientifico-disciplinare	AGR/01 - Economia ed Estimo Rurale
Struttura richiedente	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e
	Metodi Quantitativi
Sede di servizio	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e
	Metodi Quantitativi
Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e
	Metodi Quantitativi
Numero di posti	1
Regime di impegno	Tempo pieno
Durata	Tre anni
Competenze linguistiche	Lingua inglese
Numero massimo di	
pubblicazioni oggetto di	12 (dodici)
valutazione	



Attività didattica con riferimento alle discipline di economia ed estimo rurale, erogate in Corsi di Studio attivati presso l'Università degli Studi del Sannio. L'impegno riguarda le discipline afferenti al Settore Scientifico AGR/01 "Economia ed estimo rurale", riferite, in particolare, all'economia agroalimentare, al funzionamento dei mercati agroalimentari, al commercio internazionale dei prodotti agroalimentari, alle strategie innovazione di filiera e alla governance, ai comportamenti di consumo, alla politica agricola comune, da svolgersi presso il Dipartimento di Esigenze e compiti di didattica Economia, Management Diritto, е Metodi Quantitativi. Si richiede, inoltre, un impegno in attività di tutorato e assistenza agli studenti anche nello svolgimento di Tesi di Laurea e di Laurea Magistrale, con riferimento al Settore Disciplinare suddetto. Scientifico L'attività didattica, quella di didattica integrativa e di servizio agli studenti richiede un impegno pari a 350 ore annue. In particolare, l'impegno orario annuo da riservare allo svolgimento di didattica frontale è pari a 48 ore. Attività di ricerca e di aggiornamento scientifico riferimento alla disciplina del Settore Scientifico-Disciplinare AGR/01. Il Ricercatore svolgerà attività di ricerca scientifica nell'ambito degli indirizzi della ricerca dipartimentale e dei programmi dipartimentali con riferimento ai temi e alle metodologie proprie del Settore Scientifico AGR/01. Particolare impegno scientifico sarà Esigenze e compiti di ricerca rivolto alle tematiche della innovazione di filiera, dei modelli di governance contrattuale e della politica agricola comune. E' richiesta, inoltre, una significativa propensione all'internazionalizzazione attestata da pubblicazioni su riviste internazionali e partecipazione a convegni e workshop di carattere internazionale

Codice concorso: 11/2022



	12/P4 Economia dogli Intermediari Finan-iari
Settore concorsuale	13/B4 - Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale
Settore scientifico-disciplinare	SECS-P/11 - Economia degli Intermediari Finanziari
Struttura richiedente	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi
Sede di servizio	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi
Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi
Numero di posti	1
Regime di impegno	Tempo pieno
Durata	Tre anni
Competenze linguistiche	Lingua inglese
Numero massimo di	
pubblicazioni oggetto di	12 (dodici)
valutazione	
Esigenze e compiti di didattica	Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica, ivi compresa quella di carattere integrativo e di tutorato, secondo la programmazione didattica annuale del dipartimento DEMM, con riferimento alle discipline afferenti al Settore Scientifico Disciplinare dell'Economia degli Intermediari Finanziari. Esigenze e compiti di ricerca Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito degli indirizzi della ricerca dipartimentale e dei programmi dipartimentali con riferimento ai temi ed alle metodologie proprie del Settore Scientifico-Disciplinare SECS-P/11 Economia degli Intermediari Finanziari.
Esigenze e compiti di ricerca	Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica, ivi compresa quella di carattere integrativo e di tutorato, secondo la programmazione didattica annuale del dipartimento DEMM, con riferimento alle discipline afferenti al Settore Scientifico Disciplinare dell'Economia degli Intermediari Finanziari. Esigenze e compiti di ricerca Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito degli indirizzi della ricerca dipartimentale e dei programmi dipartimentali con riferimento ai temi ed alle metodologie



proprie del Settore Scientifico-Disciplinare SECS-
P/11 Economia degli Intermediari Finanziari.

Codice concorso: 12/2022

Settore concorsuale	10/L1 "Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo - Americana"
Settore scientifico-disciplinare	L-LIN/12 "Lingua e Traduzione – Lingua Inglese"
Struttura richiedente	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi
Sede di servizio	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi
Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi
Numero di posti	1
Regime di impegno	Tempo pieno
Durata	Tre anni
Competenze linguistiche	Lingua inglese
Numero massimo di	
pubblicazioni oggetto di	12 (dodici)
valutazione	
Esigenze e compiti di didattica	Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica, ivi compresa quella di carattere integrativo e di tutorato, nell'ambito del settore di riferimento secondo la programmazione didattica annuale del dipartimento DEMM per gli insegnamenti di lingua Inglese specialistica economico-finanziaria e giuridica. L'impegno annuo complessivo previsto per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore. In particolare, l'impegno orario annuo da dedicare allo svolgimento dell'attività frontale è pari a 48 ore.
Esigenze e compiti di ricerca	Il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca con riferimento alle discipline del SC 10/L1: Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana nell'ambito del discorso economico-finanziario e giuridico. Il ricercatore svolgerà attività di ricerca scientifica nell'ambito degli indirizzi della ricerca dipartimentale e nell'ambito del discorso



economico-finanziario e giuridico.

Articolo 2 Requisiti soggettivi per la ammissione alla procedura

 Alla procedura di selezione di cui all' articolo 1 del presente bando di concorso possono partecipare i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente ovvero del diploma di specializzazione medica, limitatamente ai settori concorsuali e ai settori scientifico disciplinari interessati.

In caso di dottorato di ricerca conseguito all'estero, è necessario allegare, il provvedimento con il quale è stata riconosciuta l'equipollenza del titolo (ai sensi dell'articolo 74 del D.P.R. 382/1980) o la richiesta di equipollenza, ovvero il provvedimento di equivalenza o la richiesta di equivalenza (ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 165/2001) con la relativa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. n. 445/2000, ne venga attestata la conformità all'originale. In ogni caso, il candidato in possesso di titolo di dottorato conseguito all'estero, nel caso dovesse risultare vincitore della procedura, fatti salvi gli ulteriori controlli in merito ai requisiti per l'assunzione, dovrà presentare, ai fini della stipula del contratto il provvedimento di equivalenza e/o equipollenza del titolo di dottore di ricerca posseduto, pena la decadenza dal diritto all'assunzione stessa.

La procedura di selezione è riservata a coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) coloro che hanno usufruito di un "Contratto Junior", ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 ovvero di analogo contratto in istituzioni universitarie straniere;
- b) coloro che hanno usufruito per almeno tre anni, anche non consecutivi, di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modifiche e integrazioni e dell'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche ed integrazioni ovvero di analoghi assegni in istituzioni universitarie straniere;
- c) coloro che hanno usufruito per almeno tre anni, anche non consecutivi, di borse di studio post-dottorato, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghe borse in istituzioni universitarie straniere;
- d) coloro che hanno usufruito, per almeno tre anni, di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- e) coloro che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia ovvero per la seconda fascia, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in corso di validità, per il Settore Concorsuale oggetto del bando o per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel relativo macrosettore.



Ai fini del raggiungimento dei tre anni previsti per la partecipazione alla presente procedura di selezione è possibile cumulare i periodi di attività che rientrano nelle predette tipologie, di cui alle lettere a), b), c) e d), anche non consecutivi, purché non sovrapposti tra loro.

Ai fini della verifica dell'attività svolta all'estero si terrà conto, per quanto possibile, del Decreto Ministeriale 1° settembre 2016, numero 662, relativo alla "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, numero 240" e successive modifiche ed integrazioni.

- 2. Non possono partecipare alla selezione e saranno, pertanto, esclusi dalla procedura stessa, coloro che non risultino in possesso dei requisiti di ammissione di cui al comma 1.
- 3. Non possono partecipare alla procedura di selezione e saranno, pertanto, esclusi dalla procedura stessa, altresì:
 - a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - b) coloro che non possiedono l'idoneità fisica all'impiego;
 - c) coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente scarso rendimento;
 - d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
 - e) coloro che sono stati già assunti a tempo indeterminato in qualità di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario, ancorché cessati dal servizio;
 - f) coloro che hanno instaurato rapporti anche con altre istituzioni universitarie italiane statali, non statali o telematiche nonché con gli enti di cui all'articolo 22, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sia nella qualità di titolari di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca che nella qualità di ricercatori a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata del contratto per il quale è stata attivata la procedura di valutazione comparativa, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della verifica del rispetto del suddetto limite temporale non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
 - g) coloro i quali, abbiano un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore che afferisce al Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto o che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- 4. I requisiti di ammissione, a pena di esclusione dalla procedura, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.
- 5. I requisiti di ammissione saranno verificati dalla Commissione Giudicatrice ed i candidati sono ammessi alle selezioni di cui al presente bando con riserva.



- 6. La Università degli Studi del Sannio garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul posto di lavoro.
- 7. In materia di diritti e doveri, si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni legislative vigenti in materia di stato giuridico dei ricercatori universitari in servizio di ruolo presso le istituzioni universitarie.

Articolo 3 Domande di ammissione alla procedura

1. La domanda di partecipazione alle procedure di selezione oggetto del presente bando di concorso, unitamente ai relativi allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 20 giorni, che inizia a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda, unitamente ai relativi allegati richiesti ai fini della partecipazione alla procedura, deve essere presentata, a pena di esclusione, mediante l'utilizzo della procedura telematica disponibile al seguente indirizzo web: https://unisannio.selezionieconcorsi.it/.

Il candidato dovrà compilare lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente bando.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

L'Amministrazione e chi per essa non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito, si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La procedura di compilazione e di invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

- 6. Nella domanda di ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente bando di concorso, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a) cognome e nome;
 - b) luogo e data di nascita;
 - c) la propria cittadinanza;
 - d) il possesso della idoneità fisica all'impiego;



- e) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- f) di non avere riportato condanne penali che impediscono l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi della relativa sentenza;
- g) di non avere procedimenti e/o processi penali pendenti o gli eventuali procedimenti e/o processi pendenti, indicando gli estremi;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche e integrazioni, nonché di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- i) di non avere un rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la attivazione della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento del ricercatore a tempo determinato ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera c), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240;
- j) di non essere professore di prima o di seconda fascia o ricercatore universitario assunto a tempo indeterminato, né di esserlo già stato, ancorché cessato dal servizio;
- k) di non aver istaurato rapporti anche con altre istituzioni universitarie italiane statali, non statali o telematiche nonché con gli enti di cui all'articolo 22, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sia nella qualità di titolare di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca che nella qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata del contratto per il quale è stata attivata la procedura di valutazione comparativa, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della verifica del rispetto del suddetto limite temporale non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
- l) la iscrizione nelle liste del comune di appartenenza ovvero l'eventuale motivo di non iscrizione;
- m)la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nel caso in cui sia cittadino italiano di sesso maschile:
- n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, nel caso in cui sia cittadino straniero;
- o) il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2 del presente bando;
- p) che quanto riportato nel curriculum vitae allegato alla domanda, di cui ne costituisce parte integrante, corrisponde al vero e di essere in possesso di tutti i titoli in esso riportato;



- q) che le pubblicazioni presentate, mediante inserimento nell'apposita applicazione informatica ed elencate nel curriculum vitae, sono conformi all'originale;
- r) che per le pubblicazioni sono stati assolti gli obblighi relativi al deposito legale previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31.08.1945 n. 660 ovvero dagli articoli 6 e 7 del D.P.R. 03.05.2006, n. 252 Regolamento di attuazione della L. 15/04/2006, n. 106 (in vigore dal 2 settembre 2006);
- s) che i titoli allegati alla domanda di partecipazione, inseriti nell'apposita applicazione informatica, sono conformi all'originali.
- 7. Alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione il candidato deve allegare, secondo le modalità previste dal presente bando di concorso, la seguente documentazione:
 - a) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale;
 - b) il "curriculum vitae e professionale", nel quale debbono essere specificamente indicati i titoli, le pubblicazioni e tutte le attività svolte, con particolare riguardo a quelle didattiche e scientifiche, nonché l'elenco delle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione nel numero massimo fissato nel precedente articolo 1;
 - c) i titoli culturali, professionali e di servizio eventualmente posseduti;
 - d) le pubblicazioni scientifiche, a scelta del candidato, nel numero massimo fissato nel precedente articolo 1.
- 8. Il "curriculum vitae e professionale" e i titoli culturali, professionali e di servizio sono presentati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni. Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti bene identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione Giudicatrice potrà non tenerne conto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva.
 - Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.
- 9. I candidati presentano pubblicazioni e lavori in copia, attestando ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, la conformità all'originale della copia prodotta.
- 10. I candidati devono fornire tutte le indicazioni relative all'autore, al titolo e alla data della pubblicazione o del lavoro presentato.
- 11. Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le normative vigenti, nonché i saggi inserite in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.



I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

- 12. Per i lavori stampati in Italia, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 660, come modificato ed integrato dalla Legge del 15 aprile 2004, n. 106, e dal Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2006, n. 252.
- 13. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e, possibilmente, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.
- 14. Non verranno prese in considerazione le pubblicazioni e i lavori inviati dopo il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.
- 15. I candidati diversamente abili, nella domanda di partecipazione, possono richiedere l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, allegando una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.
- 16. Le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, possono essere utilizzate dai cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni.
- 17. Le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, possono essere utilizzate dai cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili, attestabili e riferibili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di questi casi, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati e/o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito il candidato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.
- 18. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
- 19. I candidati sono ammessi alla procedura di valutazione comparativa con riserva.
- 20. La esclusione dalla procedura può essere disposta, in qualsiasi momento, con Decreto motivato del Rettore, notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento e/o mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.
- 21. Per eventuali comunicazioni ai candidati l'Amministrazione utilizzerà l'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata dai candidati alla casella pec dell'Università degli Studi del Sannio amministrazione@cert.unisannio.it oppure al seguente indirizzo ufficio.docenti@unisannio.it, fermo restando che la Università degli Studi del Sannio non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o di smarrimento delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della sua variazione, né per



eventuali disguidi postali o telegrafici ad essa non imputabili o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 4 Commissione Giudicatrice e criteri di valutazione

- 1. La Commissione Giudicatrice verrà costituita secondo le disposizioni contenute nell'articolo 9 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240", emanato con Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, n. 1197, e sarà nominata con Decreto del Rettore, su designazione del Consiglio del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura di selezione.
- 2. Il Decreto Rettorale con il quale viene nominata la Commissione Giudicatrice deve essere affisso all'Albo di Ateneo e all'Albo del Dipartimento interessato e pubblicato sul Sito Web di Ateneo.
- 3. Eventuali istanze di ricusazione dei componenti della Commissione possono essere presentate dai candidati entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di pubblicazione, sul Sito Web di Ateneo, del Decreto Rettorale di nomina.
- 4. La procedura oggetto del presente bando di concorso prevede:
 - a) la valutazione preliminare dei "curricula vitae e professionali" presentati dai candidati, dei titoli culturali, professionali e di servizio da essi eventualmente posseduti e della loro produzione scientifica;
 - b) la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni;
 - c) una prova orale diretta ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel presente bando di concorso, che viene svolta contestualmente alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.
- 5. La Commissione Giudicatrice, nella prima seduta, individua e definisce i criteri di valutazione dei "curricula vitae e professionali", dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 25 maggio 2011, n. 243, per entrambe le due fasi della procedura.
- 6. Nella prima fase, la Commissione Giudicatrice:
 - a) verifica che i candidati siano in possesso dei requisiti richiesti per la ammissione alla procedura di selezione;
 - b) procede alla valutazione preliminare dei candidati, esprimendo un motivato e analitico giudizio sul "curriculum vitae e professionale", sui titoli e sulla produzione scientifica di ogni candidato, ivi compresa la tesi di dottorato o la tesi del titolo equivalente;
 - c) ammette alla fase successiva della procedura di selezione i candidati comparativamente più meritevoli, in una misura compresa tra il dieci e il venti per cento del loro numero complessivo e comunque in numero non inferiore a sei, fermo



restando che i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase della procedura di selezione, qualora il loro numero complessivo sia pari o inferiore a sei.

- 7. L'esito della valutazione preliminare viene reso noto mediante affissione di apposito avviso all'Albo di Ateneo pubblicato sul Sito Web di Ateneo.
- 8. Nella seconda fase, la Commissione Giudicatrice:
 - a) invita i candidati che hanno superato la prima fase della procedura di selezione a illustrare e a discutere, in seduta pubblica, i titoli posseduti e la loro produzione scientifica;
 - b) contestualmente accerta, mediante lo svolgimento di una prova orale che si conclude con un giudizio di idoneità, che i candidati abbiano una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel presente bando di concorso;
 - c) attribuisce un punteggio, espresso complessivamente in centesimi, ai titoli e ad ogni pubblicazione presentata dai candidati ammessi alla seconda fase della procedura di selezione, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 25 maggio 2011, n. 243.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale verrà notificata ai candidati almeno 10 (dieci) giorni prima di quello stabilito per lo svolgimento della stessa, mediante avviso pubblicato all'Albo On-Line di Ateneo.

L'elenco dei candidati ammessi, a seguito della valutazione preliminare, è pubblicato esclusivamente sul sito web di ateneo e tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per tutti i candidati interessati. Pertanto i candidati ammessi sono invitati a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo all'uopo stabiliti, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità legale, con le modalità indicate nell'avviso stesso nel rispetto delle disposizioni adottate dalle autorità competenti in relazione all'Emergenza Coronavirus e vigenti al momento dello svolgimento della prova stessa.

La pubblicazione sul sito web di ateneo della data fissata per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per lo svolgimento della prova orale nonchè dell'elenco dei candidati ammessi alla discussione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non seguiranno ulteriori comunicazioni ai candidati da parte dell'Ateneo.

- 9. La mancata presentazione di un candidato alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni ed alla contestuale prova orale finalizzata ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel presente bando di concorso è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura di selezione.
- 10.Il candidato che venga giudicato non idoneo nella prova orale finalizzata ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel presente bando di concorso è escluso dalla procedura di selezione.
- 11.Al termine dei lavori, la Commissione Giudicatrice, sulla base dei punteggi attribuiti ai singoli candidati con le modalità previste dal presente articolo, redige la graduatoria finale



di merito di tutti i candidati ammessi alla seconda fase della procedura di valutazione comparativa e che hanno superato la prova orale con un giudizio di idoneità.

- 12.La Commissione Giudicatrice deve concludere i suoi lavori entro i quattro mesi successivi alla data del Decreto Rettorale con il quale la Commissione stessa è stata nominata.
- 13.Gli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole sedute della Commissione Giudicatrice, sono trasmessi al Rettore, che li approva con proprio Decreto, nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 13 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240", emanato con Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, n. 1197.
- 14.Il provvedimento di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa deve essere trasmesso al Dipartimento che ha richiesto la sua attivazione.
- 15.Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il reclutamento del ricercatore a tempo determinato propone la chiamata del candidato che risulta vincitore della procedura di selezione.
- 16.La proposta di chiamata deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Articolo 5 Stipula del contratto di lavoro

- 1. Il candidato che risulta vincitore della procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato e che è stato chiamato secondo le procedure e le modalità definite dall'articolo 4 del presente bando di concorso, è invitato a stipulare, attraverso <u>l'utilizzo della firma digitale in formato CAdES</u>, un contratto di lavoro subordinato, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240".
- 2. Per la validità del contratto di cui al comma 1 del presente articolo è richiesta "ad substantiam" la forma scritta.
- 3. Il contratto deve contenere tutte le indicazioni relative:
 - a) alla sua tipologia;
 - b) al regime di impegno a tempo pieno;
 - c) ai compiti che il ricercatore a tempo determinato deve svolgere, con specifico riguardo alle attività di ricerca, alle attività didattiche, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, e al numero complessivo di ore che deve dedicare alla didattica frontale;
 - d) alla data di inizio e alla data di scadenza del rapporto di lavoro;
 - e) al trattamento economico, annuo lordo omnicomprensivo che, come stabilito dal Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856, <u>viene determinato in misura pari al 120% del trattamento economico iniziale spettante al ricercatore confermato con regime di impegno a tempo pieno;</u>



- f) alla sede di svolgimento delle attività didattiche e di ricerca;
- g) al settore concorsuale e al settore scientifico-disciplinare nei quali il ricercatore a tempo determinato è stato inquadrato.

Articolo 6 Trattamento dei dati personali

- 1. Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'Università degli Studi del Sannio, in qualità di titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati esclusivamente per permettere lo svolgimento della procedura concorsuale nel rispetto della normativa vigente in materia.
- 2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Dottore Francesco ROTA. Email: dpo@cert.unisannio.it.

Articolo 7 Copertura Finanziaria

- 1. Ai fini della copertura dei 7 posti di ricercatore a tempo determinato, mediante stipula di sette contratti di lavoro subordinato di durata triennale, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, (contratto "senior"), verranno utilizzate le risorse assegnate alla Università degli Studi del Sannio nell'ambito del "Secondo Piano Straordinario 2020, per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/2010" in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856, in conformità a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 febbraio 2021, 28 giugno 2021 e del 16 marzo 2022.
- 2. Gli oneri stipendiali derivanti dal reclutamento di n. 6 ricercatori a tempo determinato, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 marzo 2022, gravano sul "budget di costo", mediante la imputazione dei relativi importi alle corrispondenti Voci COAN del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2022 (COAN ANTICIPATA 2911/2022), stimato per lo scorcio del corrente anno, tenuto della data di assunzione dei predetti ricercatori, programmata per il 3 ottobre 2022, nell'importo lordo omnicomprensivo pari ad € 91.580,42, secondo la seguente articolazione:
 - ✓ CA.04.43.08.04.01, denominata "Ricercatori a tempo determinato", per un importo pari ad € 65.419,26;
 - ✓ CA.04.43.08.04.02, denominata "Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato", per un importo pari ad € 20.600,52;
 - ✓ CA.04.43.08.04.03, denominata "Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato", per un importo pari ad € 5.560,64.



- 3. Gli oneri stipendiali derivanti dal reclutamento del **ricercatore a tempo determinato** per il Settore Concorsuale **10/L1** "Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo Americana", Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/12 "Lingua e Traduzione Lingua Inglese", così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2021, stimato per lo scorcio del corrente anno, tenuto conto della data di assunzione del predetto ricercatore, programmata per il 3 ottobre 2022, nell'importo lordo omnicomprensivo pari ad € 15.263,40, gravano sul "budget di costo", mediante la imputazione dei relativi importi alle corrispondenti Voci COAN del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2022, secondo la seguente articolazione:
 - ✓ CA.04.43.08.04.01, denominata "Ricercatori a tempo determinato", per un importo pari ad € 10.903,21;
 - ✓ CA.04.43.08.04.02, denominata "Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato", per un importo pari ad € 3.433,42;
 - ✓ CA.04.43.08.04.03, denominata "Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato", per un importo pari ad € 926,77.

Articolo 8 Norme finali e di rinvio

- 1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dottoressa **Iolanda MANICATORI**, Responsabile della Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori", che potrà essere contattata al seguente recapito telefonico: 0824/305044-305061, o al seguente indirizzo di posta elettronica: **iolanda.manicatori@unisannio.it**.
- 2. Il presente bando affisso all'Albo On-Line di Ateneo e pubblicato sui Siti Web del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e della Unione Europea ed il relativo Avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- 3. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240", emanato con Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, n. 1197, e consultabile sul Sito Web di Ateneo al seguente indirizzo: http://www.unisannio.it/ateneo/pdf/regolamenti/reg-60.pdf.

Il Rettore Professore Gerardo CANFORA

> "Firmato Digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005"



Unità Organizzativa: Docenti e Ricercatori

Responsabile: Dott.ssa Iolanda Manicatori
Telefono: +39,0824.30.50.44 - <u>iolanda.manicatori@unisannio.it</u>
Istruttoria curata da: Dott.ssa Angela Iebba
0824/30.50.61 - <u>angela.iebba@unisannio.it</u>;

Università degli Studi del Sannio

Ex Convento San Vittorino", Via Tenente Pellegrini - 82100 Benevento (Italy) - Fax:

+39.0824.23648

Codice Fiscale - Partita IVA (VAT number): (IT) 01114010620 Posta elettronica certificata: amministrazione

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE - CICLO PASSIVO

Ai sensi dell'articolo 41 del vigente Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione dell'Università degli Studi del Sannio, si vincola il budget di costo come di seguito specificato:

ESERCIZIO: 2022

Importo complessivo: € 65.419,26 Voce COAN: CA.04.43.08.04.01 Importo complessivo: € 20.600,52 Voce COAN: CA.04.43.08.04.02 Importo complessivo: € 5.560,64 Voce COAN: CA.04.43.08.04.03 Progetto - codifica UGOV: SCRITTURA COAN ANTICIPATA: 2911/2022

Importo complessivo: € 10.903,21 Voce COAN: CA.04.43.08.04.01 Importo complessivo: € 3.433,42 Voce COAN: CA.04.43.08.04.02 Importo complessivo: € 926,77 Voce COAN: CA.04.43.08.04.03

Progetto - codifica UGOV: SCRITTURA COAN ANTICIPATA: 5566/2022

Benevento, 13.04.2022 Il Direttore di Ragioneria Dottore Fabio Corsale

ne a stampa del firmatari al sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Les. N. 39/933